

COME FUNZIONA IL SAPERE EMPIRICO

Il sapere empirico (o cultura materiale) è una conoscenza oggettiva che arriva alla soluzione ottimale di un problema pratico anche senza saperselo spiegare.

Esempio:

1. su di una parete esposta alle intemperie provo:
 - a. tutti i tipi di pietra disponibili,
 - b. vari tipi di lavorazione;
2. considero più resistente la combinazione che meglio si conserva nel tempo anche se non so perché ciò avviene.

Porta etrusca di Volterra: tre pietre di natura differente, solo dopo un paio di millenni presentano una diversa reazione agli agenti atmosferici.



La conoscenza oggettiva funziona per tentativi di risolvere problemi e correzione degli errori

K. Popper

In questo modo il sapere empirico:

1. ha costruito monumenti enormi, che non sono soltanto belli, ma anche funzionali e resistenti nel tempo;
2. permette di raggiungere le stesse soluzioni in culture non comunicanti fra loro (ciò non costituisce quindi nulla di misterioso);
3. si impara assieme ai maestri solo con la pratica di cantiere, non avendo nozioni teoriche;
4. viene trasmesso come "regole dell'arte" sotto il controllo di una corporazione di maestri (fino al medioevo "arte" significa opera, saper fare e corporazione);
5. dà spiegazioni teoriche infantili dell'ottimo "saper fare" trasmesso (come dice Galileo nei *Discorsi e dimostrazioni matematiche*, nel 1638)



Il Pantheon, Roma



Guizzo, opera Incas XIII sec. d.C.



Abviti, opera etrusca IV sec. a. C.



La proclamazione di un maestro, Parigi XV sec.



L'arancio d'Inge i lavori del Duomo di Modena, XIII sec. Modena, archivio capitolo



Galileo Galilei